



**SANTUARIO DIOCESANO
ROSA MISTICA
MADRE DELLA CHIESA**

LA STORIA E FLUOGHI DI CULTO

EDIZIONE 2025

IL SANTUARIO E IL GIUDIZIO DELLA CHIESA

Premessa

L'origine storica dell'imponente fenomeno di preghiera e venerazione verso la santa Madre del Signore, invocata presso il Santuario come "Rosa Mistica - Madre della Chiesa", è legata strettamente all'esperienza umana e spirituale di Pierina Gilli. Gli eventi accaduti durante la vita di Pierina e i numerosi messaggi testimoniati nei suoi Diari sono stati oggetto in tempi recenti di una rinnovata fase di studio da parte delle competenti autorità diocesane e del Dicastero per la Dottrina della Fede, studio iniziato nel lontano 1947, e ripreso con rinnovato impulso nel 2013, sia in relazione alla persona stessa di Pierina che al contenuto dei suoi messaggi. Quest'ultima e decisiva fase di studio è culminata nel 2024, con il riconoscimento di *Nihil Obstat* da parte della Santa Sede.

Il pronunciamento di *Nihil obstat* e il Santuario

Sabato 13 luglio 2024, giorno di Festa indicato da Maria Rosa Mistica, il Vescovo di Brescia monsignor Pierantonio Tremolada, ha solennizzato il giudizio di *Nihil Obstat* promulgato venerdì 5 luglio dal Dicastero per la Dottrina della Fede a conclusione del discernimento sulla mariofania di Montichiari.

Tale giudizio, secondo le apposite recenti norme emanate dalla Santa Sede riguardo a presunte apparizioni e fenomeni mistici nella Chiesa, ha accolto pienamente la bontà dei frutti spirituali del culto mariano di Rosa Mistica, riconoscendo in particolare la fondatezza e l'esemplarità dell'esperienza mistico-spirituale di Pierina, nonché la ricchezza e la fecondità della sua vicenda esistenziale, umile e virtuosa.

Il *Nihil Obstat*, che è il massimo riconoscimento positivo oggi possibile, attesta quindi che l'esperienza umana e spirituale di Pierina Gilli in relazione a Maria Rosa Mistica, fatta salva la corretta interpretazione teologica di alcune espressioni contenute nel Messaggio, non contiene nessun elemento contrario alla dottrina e alla morale cattolica. Ciò significa che la Santa Sede e il Vescovo di Brescia lasciano i fedeli liberi di credere al Messaggio di Maria Rosa Mistica e di guardare all'esperienza di Pierina Gilli e, al tempo stesso, liberi di aderire alle indicazioni spirituali che vi sono contenute, qualora vi rinvengano uno strumento utile per un approfondimento della vita cristiana e sacramentale.



Come anticipato in premessa, l'autorità della Chiesa di Roma e di Brescia sono giunte insieme a tale storico pronunciamento mediante anni di un lavoro congiunto; il frutto di questo lavoro aveva già permesso al Vescovo Tremolada, sabato 7 dicembre 2019, vigilia della Solennità dell'Immacolata, di procedere all'istituzione canonica del Santuario diocesano di Rosa Mistica-Madre della Chiesa, raccogliendo in tal modo l'eredità di alcuni importanti interventi dei suoi predecessori che, a partire dal 2001, avevano già autorizzato e benedetto la celebrazione del culto pubblico alle Fontanelle.

Il pronunciamento di *Nihil Obstat* sancisce pertanto il valore delle grandi potenzialità missionarie di questi luoghi sacri, già attestate da numerosissime testimonianze, al fine di consolidare e incrementare i numerosi frutti spirituali qui germinati nel corso del tempo, offrendo la doverosa cura pastorale dei pellegrini che qui provengono numerosi dai cinque continenti.

La vita e l'esperienza spirituale di Pierina Gilli (1911 – 1991)

Introduzione: Il lungo percorso diocesano di studio sulla persona e sul contenuto dei messaggi di Pierina è culminato con l'istituzione di una apposita Commissione internazionale teologica che ha presentato le proprie conclusioni alla Santa Sede il 13 luglio 2023. All'unanimità, da parte dei membri di tale Commissione, è stato richiesto alle autorità competenti di valorizzare e approfondire con attenzione il contenuto teologico delle esperienze mistiche e spirituali di Pierina, prendendo in seria considerazione anche l'avvio di un processo per l'indagine sulle sue virtù eroiche.

Pierina Gilli (1911 – 1991)

Pierina Gilli nasce a Montichiari il 3 agosto 1911, prima di nove figli, da una modesta famiglia contadina, povera di mezzi ma ricca di fede. È cresciuta dedita alla famiglia, al lavoro e alla preghiera, sopportando pazientemente i disagi dovuti alla povertà materiale e alla salute cagionevole. Pur avendo ben presto maturato un desiderio di consacrazione al Signore nella vita religiosa tra le Ancelle della Carità, fondate a Brescia da santa Maria Crocifissa Di Rosa (1813-1855), non potrà mai realizzarlo per i continui rinvii procuratigli da malattie improvvise e dalle gravi incomprendimenti cui sarà sempre soggetta. Attorno ai trent'anni Pierina improvvisamente diviene protagonista di intense esperienze spirituali legate alla devozione di Maria



Rosa Mistica, oggi conosciuta in tutto il mondo, e in questa sua fedele testimonianza, ella ha ricevuto anche la sua croce personale, fatta di innumerevoli sofferenze fisiche e morali, ma portata sempre con serena fiducia nell'amore di Dio.

Vicende dal 1946 al 1947

Nella notte tra il 23 e il 24 novembre 1946, al culmine di una gravissima malattia, Pierina vede in apparizione santa Maria Crocifissa Di Rosa, che la invita a volgere lo sguardo in un punto della camera: «Allora io vidi una bellissima Signora come trasparente vestita di viola con un velo bianco che le scendeva dalla testa ai piedi, teneva le braccia aperte e vedevo tre spade confitte nel petto in corrispondenza del cuore». La Santa le spiega che la Signora è la Madonna che è venuta a chiederle «preghiere, sacrifici e sofferenze» per riparare i peccati di tre categorie di anime consacrate a Dio:

- per le anime religiose che tradiscono la loro vocazione;
- per riparare il peccato mortale di queste anime;
- per riparare il tradimento dei sacerdoti che si rendono indegni del sacro ministero.

La Di Rosa raccomanda infine la preghiera per la santificazione dei sacerdoti attraverso i mezzi efficacissimi della preghiera, del sacrificio e della penitenza.



Il 13 luglio 1947

La Madonna appare di nuovo, stavolta vestita tutta di bianco con tre rose sul petto al posto delle tre spade, che ora si trovano poste ai suoi piedi:



- la **rosa bianca**, ad indicare lo spirito di preghiera;
- la **rosa rossa**, lo spirito di sacrificio;
- la **rosa gialla**, con i riflessi d'oro, lo spirito di penitenza.

Sono le preghiere, i sacrifici e le penitenze che tramutano in rose le spade che ferivano la Madonna.

Pierina riferisce che nella circostanza la Madonna le ha chiesto che il **13 di ogni mese** venga celebrata con particolare solennità una giornata mariana, che va preparata nei 12 giorni precedenti dedicando col cuore un giusto tempo alla preghiera al sacrificio e alla penitenza.

Duomo di Montichiari, 1947

Il 22 novembre 1947, Rosa Mistica annuncia a Pierina la sua venuta per il successivo **8 dicembre**, nel Duomo di Montichiari, al fine di stabilire un'**Ora di Grazia** di



Il Duomo di Montichiari, 8 dicembre 1947

penitenza e di preghiera, a favore di grandi e innumerevoli conversioni. Il 7 dicembre la Madonna appare, secondo le dichiarazioni di Pierina, accompagnata dai Pastorelli di Fatima, Francesco e Giacinta, per chiedere la Consacrazione al Suo Cuore Immacolato, soprattutto per le anime consacrate. L' 8 dicembre 1947, nel Duomo di Montichiari stracolmo di fedeli, Pierina riceve la visione del Cuore Immacolato di Maria; la Madonna rinnova la richiesta dell'istituzione dell'Oratio di Grazia e manifesta il desiderio di essere invocata col titolo di "Rosa Mistica".

A Brescia fino al 1968

Per favorire il discernimento l'autorità ecclesiastica dà indicazioni perché Pierina non risieda più a Montichiari. Un gruppo di pie persone che ha a cuore la sua sorte le trova dapprima ospitalità in Toscana, quindi la ottiene presso il convento delle Suore Francescane del Giglio di Brescia. È il 20 maggio 1949: quella che doveva essere una sistemazione provvisoria durerà in realtà per vent'anni. A fine anni Sessanta del secolo scorso può finalmente far ritorno nella sua Montichiari dove si stabilisce fino alla fine dei suoi giorni dapprima in un appartamento vicino al Duomo, in seguito in una piccola casa indipendente, messale a disposizione da alcuni benefattori, in località Boschetti.

La Domenica in Albis

e il 13 maggio 1966

Località Fontanelle di Montichiari

Il **17 aprile 1966, Domenica in Albis**, la Vergine Santissima appare a Pierina in località Fontanelle tra i campi di frumento del comune di Montichiari, presso l'antica sorgente detta di San Giorgio, e invita tutti gli ammalati a recarsi alla fonte che, promette, suo Figlio Gesù vuol rendere miracolosa per quanti vi si accosteranno fiduciosi nella misericordia e nella consolazione di Dio. La Madonna stessa tocca l'acqua in due punti, santificandola. Il successivo 13 maggio 1966, anniversario della prima apparizione di Fatima, la Madonna chiede che sia edificata una vasca dove i fedeli possano compiere un lavacro penitenziale. Rosa Mistica in preparazione a questi fatti (25 febbraio 1966) definisce la sorgente delle Fontanelle «Fonte della Misericordia e della Grazia».



Feste del Corpus Domini e della Trasfigurazione del 1966

Località Fontanelle di Montichiari

Nella festa del Corpus Domini del 9 giugno 1966, Rosa Mistica appare a Pierina tra i campi di grano maturo, e chiede che quel frumento venga macinato per divenire Pane Eucaristico per tante Comunioni riparatrici. Nella festa della Trasfigurazione, il successivo 6 agosto, la Santa Vergine promuove per il **13 ottobre** di ogni anno la celebrazione **dell'Unione mondiale della Comunione riparatrice**. Nel segno battesimale e penitenziale dell'acqua e del Pane Eucaristico si conclude così il ciclo di apparizioni in località Fontanelle.

Ultimi anni

Gli ultimi anni della vita della Gilli trascorrono in modo umile e nascosto: nello scorrere dei giorni, Pierina si è mantenuta sempre obbediente alle disposizioni dell'Autorità ecclesiastica, continuando ad accogliere tutti con la consueta affabilità e modestia nella sua casetta e, finché la salute glielo ha permesso, ha avuto per tutti una buona parola, un consiglio, e soprattutto una preghiera. Nel 1990, aggravandosi la malattia, è costretta su una carrozzella e solo allora smette di visitare e confortare i malati; il 12 gennaio 1991, dopo una lunga purificazione del corpo e dello spirito, termina la sua esistenza terrena. Il funerale è celebrato alla presenza di una grande folla di fedeli e amici che l'accompagnano nell'ultimo saluto fino alla sepoltura nel Cimitero cittadino.



Preghiera a Rosa Mistica Madre della Chiesa

O Beata Vergine Maria, Madre del divin Figlio Gesù e Dispensatrice di grazie, tu sei Rosa Mistica, perché sei l'immagine perfetta nella quale si riflette la bellezza del volto della Chiesa; per questo noi imploriamo la tua amorevole intercessione affinché impariamo, come tu desideri, a vivere nello spirito della preghiera, ad accettare i sacrifici, le prove e le umiliazioni che incontriamo nella vita, e a rinunciare a noi stessi per diventare offerta d'amore a Dio, imitando l'esistenza umile e nascosta della tua figlia Pierina Gilli, perché la Chiesa sia sempre più fedele Sposa di Cristo Gesù.

Rosa Mistica, certi della tua materna protezione, e della particolare predilezione che accordi ai tuoi figli più bisognosi, specialmente i malati e sofferenti, imploriamo il tuo sicuro aiuto perché la preghiera, il sacrificio e l'oblazione della nostra vita, simboleggiate dalle tre rose impresse sul tuo petto, possano scandire il respiro della nostra esistenza, così da far rifiorire nella Chiesa numerose e sante vocazioni, percorrendo gli stessi passi di conversione che ci ha testimoniato la nostra sorella Pierina Gilli.





Celebrazioni legate al culto di Rosa Mistica, secondo le esperienze mistiche di Pierina Gilli

- **Il giorno 13 di ogni mese** Giornata mariana mensile, preceduta da una preparazione di 12 giorni di preghiera.
- **Il primo Sabato del mese** Ogni primo sabato del mese è dedicato alla Madonna.
- **Domenica in Albis o della Divina Misericordia** Questa giornata ricorda la richiesta fatta a Pierina Gilli da Rosa Mistica il 17 aprile 1966, quando benedisse la "Fonte della Misericordia e della Grazia" alle Fontanelle, invitando ad essa soprattutto i malati, per ottenere consolazione e misericordia.
- **Lunedì dopo la Domenica di Pentecoste** In questa giornata si celebra la Festa di Maria Madre della Chiesa.
- **Festa di Rosa mistica - 13 Luglio** Celebrazione in onore di Maria, venerata a Fontanelle col titolo di "Rosa Mistica e Madre della Chiesa". In questo giorno si celebra una giornata di riparazione richiesta dalla Madonna Rosa Mistica per le anime consacrate, invitando ogni comunità religiosa a offrire preghiere, sacrifici e penitenze per riparare le offese a Dio e ricevere grazie abbondanti e santità di vocazioni.
- **Festa dell'unione mondiale della Comunione riparatrice - 13 Ottobre** Su richiesta di Rosa Mistica le celebrazioni sono rivolte a riparare le offese contro la Santa Eucaristia e a rinnovare l'amore per la Comunione Eucaristica, coinvolgendo tutta la Chiesa, e i fedeli che nel mondo pregano secondo questa intenzione, molto legata al messaggio di Fatima.
- **Solennità dell'Immacolata Concezione - 8 Dicembre** Durante l'Ora di Grazia universale, dalle 12 alle 13, si pratica una devozione alla Madonna Rosa Mistica per ottenere grazie spirituali e corporali, seguendo il messaggio di Maria a Pierina Gilli dell'8 dicembre 1947, che ci invita a pregare per la misericordia divina, per sé stessi e per tutti i peccatori.

SANTUARIO DIOCESANO ROSA MISTICA – MADRE DELLA CHIESA

Via Rampina di S. Giorgio, 24 – 25018 Montichiari (BS) – Italia

Tel. +39 030.964111 | WhatsApp +39 333.958.6949

PER RICHIESTE E INFORMAZIONI SCRIVI QUI: **Informazioni e orari:** segreteria@rosamisticafontanelle.it
Pellegrinaggi: pellegrinaggi@rosamisticafontanelle.it - **Testimonianze e preghiere:** info@rosamisticafontanelle.it



Santuario Diocesano Rosa Mistica



santuario_rosa_mistica



@santuario_rosa_mistica